Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek

Spinti dal desiderio d'sfogare l'ingordi, e sfre=
nate voglie loro; Persuadendosi che l'esser sta=
to ne boschi, e solitarij luoghi, à menare un'
austera vita gl'hauesse fatto far acquisto di
quel credito, e reputatione che appresso la seue=
ra moltitudine delle genti s'arrogauano.
Et à comboratione delle parole del sudetto Lat=
tantio sapiamo pur quanti e quali si siano
i vitij, e se saueano, et i delitti che commetta=
no sauendoli auuisti con tanta diligenza
Diogene Laertio nelle vite loro. Quiui trouia=
mo Platone esser stato auarissimo. Socrate ama=
tor de fanciulli. Aristotile non s'esser vergo=
gnato d'attribuire i diuini honori ad una sua
feminuccia. Diogene sauer battuto la moneta
falsa. Zenone hauer prestato danari à usu=
ra. Teodoro esserti auuto à rubare. Aristippo
esserti più volte gloriato, che Laide famosissi=
ma Meretrice di quei tempi li donaua danari